



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio(interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
292	14/12/2021	17	8

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto IPPC 5.3.a "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi > 50 tonnellate/giorno" da ubicarsi in Via Passatiello - Pomigliano d' Arco (NA).

Richiedente, Comune di Pomigliano d' Arco (NA).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612 e s.m.i.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 e s.m.i., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 232 del 12/11/2019 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2021 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;

PREMESSO

- a. che il Comune di Pomigliano d’Arco (NA), con nota acquisita agli atti al prot. 209315 del 29/04/2020, ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto IPPC 5.3.a, da ubicarsi in Via Passatiello – Pomigliano d’Arco (NA).
All’istanza erano allegate la documentazione tecnica, la Determina 233-2020 del 23/04/2020 *“Impegno e liquidazione spese di istruttoria Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l’impianto di compostaggio da realizzarsi su S.P. Pomigliano-Acerra”*, per un totale di euro 19.950, nonché asseverazione della stessa.
La suddetta tariffa dovrà essere eventualmente integrata, previa verifica dell’Università e/o eventualmente adeguata al D.M. n. 58 del 06/03/2017 e alla DGRC 43/2021, a pena di decadenza della validità del presente provvedimento;
- b. che con nota prot. 222973 del 11/05/2020 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;
- c. che entro i successivi quindici giorni, la comunicazione di avvio del procedimento è stata pubblicata sul sito web di questa U.O.D. e, decorsi trenta giorni, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;
- d. che con nota prot. 310486 del 02/07/2020 è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 05/08/2020.

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 05/08/2020 e conclusa il 30/03/2021, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
 - a1. esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 504180 del 13/08/2019, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni dall’ARPAC, dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e dall’ASL NA3 SUD;
 - a2. con nota prot. 453505 del 30/09/2020 questa UOD ha sospeso l’iter istruttorio e ha comunicato il preavviso di rigetto ai sensi dell’art. 10 bis L.241/90 e s.m.i., in quanto la determina 233-2020 con cui venivano impegnate e liquidate le spese istruttorie relative al procedimento de quo non era ancora stata messa in pagamento. Il Comune di Pomigliano ha successivamente versato la tariffa istruttoria consentendo il riavvio del procedimento e, con note PEC del 15/02/2021 e del 18/03/2021, in seguito a numerose proroghe, ha inviato la documentazione integrativa richiesta;

- a3. l'Ente Idrico Campano, con nota prot. 5606 del 11/03/2021, che integralmente si richiama, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, tra cui il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., colonna "Scarico in reti fognarie";
- a4. l'ASL NA3 SUD, con nota prot. 13294UOPC del 10/03/2021, che integralmente si richiama, ha espresso parere favorevole;
- a5. l'Università degli studi di Napoli "Parthenope", nella seduta del 30/03/2021, il cui verbale integralmente si richiama, viste le integrazioni, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- a6. l'ARPAC Napoli, nella seduta del 30/03/2021, il cui verbale integralmente si richiama, viste le integrazioni, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- a7. La Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. 54009 del 29/03/2021, che integralmente si richiama, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- a8. Il Consorzio ASI di Napoli, nella seduta del 30/03/2021, il cui verbale integralmente si richiama, ha espresso parere favorevole dal punto di vista della compatibilità urbanistica, in quanto conforme alle norme del PRT del Consorzio ASI di Napoli;
- a9. Il Genio Civile di Napoli, l'Ente d'Ambito Rifiuti Napoli 3 e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, sebbene invitati non hanno partecipato alla Conferenza e non hanno espresso alcun parere.
- a.10 agli atti della Conferenza è stata acquisita la nota dell'Associazione Fare Ambiente Nolana che ha partecipato alle sedute in qualità di uditore senza diritto di voto, riportante osservazioni, tra cui la necessità di sottoporre il progetto alla Valutazione d'Impatto Ambientale.
- Al riguardo si rappresenta che il progetto era stato già escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con D.D. n. 7 del 23/02/2018 dello STAFF 50.17.92 - Valutazioni Ambientali.
- b. nel corso della Conferenza di Servizi, con il supporto dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, sono state, altresì, valutate le attività di indagini preliminari relative ai terreni e alla falda effettuate dal Comune di Pomigliano sul sito de quo. Nella seduta del 30/03/2021, il cui verbale integralmente si richiama, l'ARPAC ha comunicato di ritenere le indagini conformi alle linee guida di cui alla DGRC 417/2016 ed ha prescritto al Comune "di effettuare campionamenti trimestrali per almeno un anno idrogeologico sulla matrice acque sotterranee".
- c. la Conferenza di Servizi, relativamente alla contaminazione della falda, ha altresì precisato che, finché saranno rilevati superamenti delle CSC nelle acque di falda, le stesse non potranno essere usate nel ciclo produttivo né per altre attività. Inoltre, il proponente dovrà dimostrare, tramite monitoraggio concordato con l'ASL competente, che non vi è rischio per la salute di chi lavora sul sito. Infine è stato ribadito che il rilascio dell'A.I.A. non esonera il Comune di Pomigliano da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in caso di contaminazioni.

CONSIDERATO

- a. che la società, con nota PEC del 28/09/2021, successiva alla chiusura della Conferenza, ha trasmesso la relazione "Analisi di rischio per i lavoratori ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i." a firma dell'Ing. Domenico Antonio Turco, nelle cui conclusioni si dichiara che "I risultati dell'Analisi di Rischio in modalità diretta per i lavoratori (bersagli ON-SITE) impiegati sul sito di realizzazione dell'impianto di compostaggio riportano un RISCHIO CANCEROGENO R(HH) e un INDICE DI PERICOLO HI(HH) NULLI".
- b. che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con nota PEC del 29/11/2021 ha trasmesso il Rapporto Tecnico e il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che constano rispettivamente di pag. 140 e di pag. 55.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 83 comma 3 D.Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la documentazione antimafia, in quanto il proponente è un ente pubblico.

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Comune di Pomigliano d'Arco (NA) per l'impianto IPPC 5.3.a, da ubicarsi in Via Passatiello – Pomigliano d'Arco (NA).

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento,

dott. Bernardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Comune di Pomigliano d'Arco (NA) per l'impianto IPPC 5.3.a, da ubicarsi in Via Passatiello – Pomigliano d'Arco (NA).

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società, acquisita agli atti al prot. 209315 del 29/04/2020 e delle successive integrazioni;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano e nell'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma dei Prof. Raffaele Cioffi e Antonio Forcina, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento del limite obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 e s.m.i.;

3.1.1 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa UOD e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;

3.1.2 la società dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto E.1 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo.

Si precisa che i monitoraggi di cui al presente provvedimento e all'allegato piano di monitoraggio e controllo dovranno essere garantiti dal Comune di Pomigliano (NA) per tutti i recettori previsti (compreso il canile comunale) indipendentemente dalle centraline ARPAC che potranno essere utilizzate, previo accordo con la citata Agenzia Regionale, solo nel caso in cui siano monitorati tutti gli inquinanti prescritti;

3.2 per l'acustica la società deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, nonché di tutto quanto previsto al punto E.5 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

3.3 per gli scarichi idrici, il rispetto dei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006, per scarichi in rete fognaria, nonché di tutto quanto indicato al punto E.2 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

3.3.1 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa UOD e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee e ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli e/o diverse frequenze stabiliti dagli enti preposti, sulla base delle risultanze delle indagini della falda. L'ARPAC dovrà effettuare i controlli previsti nel rapporto tecnico e gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato piano di monitoraggio e controllo;

5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera il titolare dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituito dall' A.I.A.;

7. **di precisare** che, visti i superamenti delle CSC riscontrati nella falda, il proponente, prima di dare inizio ai lavori, dovrà dimostrare che non vi è rischio per la salute di chi lavora sul sito, sia in fase di realizzazione dell'impianto che nella successiva gestione.

Ciò potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- Validazione da parte degli enti preposti (INAIL, ASL, etc.) della relazione *“Analisi di rischio per i lavoratori ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i.”* a firma dell'Ing. Domenico Antonio Turco, nelle cui conclusioni si dichiara che *“I risultati dell'Analisi di Rischio in modalità diretta per i lavoratori (bersagli ON-SITE) impiegati sul sito di realizzazione dell'Impianto di compostaggio riportano un RISCHIO CANCEROGENO R(HH) e un INDICE DI PERICOLO HI(HH) NULLI”*;
- monitoraggio concordato con l'ASL competente;
- riproposizione dell'analisi di rischio che dovrà essere validata dagli Enti competenti.

Il proponente è tenuto ad adottare tutte le eventuali misure a tutela della salute dei lavoratori, e ad effettuare gli specifici controlli per i suoli e per la falda prescritti dagli Enti competenti, sia in fase di realizzazione dell'impianto che nella successiva gestione.

Così come prescritto dalla Conferenza di Servizi, finché saranno rilevati superamenti delle CSC nelle acque di falda, le stesse non potranno essere usate nel ciclo produttivo né per altre attività. Si precisa, infine, che i lavori per la realizzazione dell'impianto non dovranno in alcun modo interferire o pregiudicare l'eventuale bonifica del sito.

8. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera il proponente da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni, pertanto, laddove dal prossimo monitoraggio trimestrale prescritto dall'ARPAC per le acque di falda, dovessero essere confermati i superamenti delle CSC, il Comune di Pomigliano dovrà attivare presso la scrivente UOD apposito procedimento ambientale, ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

9. **di precisare** che, prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto, secondo il progetto autorizzato con il presente provvedimento, il proponente è obbligato a presentare a questa U.O.D., apposita polizza fideiussoria, a beneficio del Presidente pro tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nel corso dell'attività svolta. La polizza deve essere calcolata secondo quanto previsto dall'allegato 1 della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione;

10. **di prescrivere** al proponente di comunicare a questa U.O.D., all'ARPAC e alla Città Metropolitana di Napoli l'inizio e la fine dei lavori necessari per realizzare l'impianto, secondo quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e a tutte le prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento;

11. **di prescrivere** che il gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione all'autorità competente, indicando i nominativi del responsabile tecnico, provvisto dei requisiti di cui alla DGRC 8/2019 e del rappresentante legale dell'impianto;

12. **di prescrivere** che, prima della messa in esercizio dell'impianto, il gestore, ai sensi della legge 1 dicembre 2018, n. 132, predisponga un “Piano di emergenza interna”, trasmettendo al Prefetto territorialmente competente tutte le informazioni utili per l'elaborazione del “Piano di emergenza esterna”, previsto al comma 5° dell'art. 26 – bis della medesima Legge;

13. **di prescrivere** che la società trasmetta, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, gli esiti della procedura di screening di cui al D.M. 15 aprile 2019, n. 95 e, qualora risulti che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento, di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i., la stessa dovrà essere presentata entro i successivi 12 mesi. Verifiche in sito

di quanto argomentato a sostegno delle dichiarazioni della società, dovranno essere effettuate dall'ente di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06, nell'ambito degli ordinari controlli delle AIA, nel triennio successivo alla citata dichiarazione;

14. **di prescrivere** che la società adegui l'impianto alle prescrizioni di prevenzione antincendio di cui alla D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, prima della comunicazione di cui al punto 11. del presente provvedimento. La società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili e/o trattabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF. e dalla succitata D.G.R. 223/2019, anche qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento. L'inadempimento alla presente prescrizione, entro i termini previsti, comporta la revoca dell'autorizzazione;

15. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame anticipato disposto dall'autorità competente, avrà validità fino a un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria di cui al punto 9. e decadrà automaticamente in caso di mancato rinnovo. La durata potrà essere conformata a quanto previsto dall'art. 29 octies comma 9 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con apposito provvedimento di questa UOD, previo adeguamento della garanzia finanziaria;

16. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

17. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies,c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

18. **di precisare** che le tariffe di controllo A.I.A. dovranno essere versate secondo le indicazioni di seguito riportate:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, anche in mancanza di controlli in loco per un importo pari a euro 300;
- i gestori di nuovi impianti dovranno versare la suddetta tariffa prima della comunicazione prevista dall'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in caso di controlli in loco, l'importo della tariffa sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive individuate anche previa preliminare verifica in sito;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 58/2017, per i controlli in loco la tariffa dovrà essere versata entro 60 giorni dalla notifica della relazione di cui all'articolo 29 -decies , comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

19. **di precisare** che le suddette somme dovranno essere versate sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario sull' IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030, con la seguente causale: "tariffa controllo AIA" e la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente;

20. **di precisare** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOD e all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione. Eventuali superamenti dei valori delle emissioni, previsti dai limiti di legge e/o dei limiti obiettivo, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa U.O.D. e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento.

Gli eventuali superamenti devono essere evidenziati in maniera specifica, non essendo sufficiente evincerli dalle normali comunicazioni periodiche;

21. **di dare atto** che, qualora il Comune di Pomigliano (NA) intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità dell'autorizzazione o nella figura del responsabile tecnico o del rappresentante legale, dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

22. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD o tramite pubblicazione sul sito WEB, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

23. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alla normativa regionale e alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

24. **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Pomigliano (NA);

25. **di trasmettere** il presente provvedimento, tramite comunicazione di pubblicazione sul sito WEB della scrivente UOD, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 SUD, all'Ente Idrico Campano, al Consorzio ASI di Napoli, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, all'Ente d'Ambito Rifiuti Napoli 3, al Genio Civile di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

26. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonio Ramondo